DIREZIONE FINANZIARIA
22 APR. 2021
PROT. N. 1251
TIT. 04 CL. 20 FASC. 2

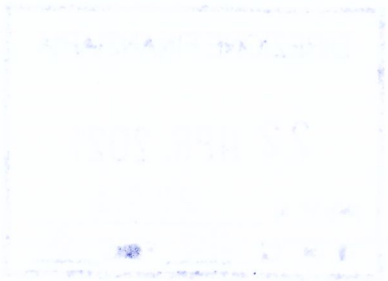
CITTA' DI TORINO

RENDICONTO

2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ALLEGATO N. 11 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 10832/2021/024



COMUNE DI TORINO

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO ZOCCOLA

RAG. RAFFAELE DI GENNARO

DOTT. ENRICO FERRARO

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria 8
Gestione Finanziaria 10
Fondo di cassa 10
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo 13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020 16
Risultato di amministrazione 18
Fondo crediti di dubbia esigibilità 20
Fondo anticipazione liquidità 20
Fondi spese e rischi futuri 20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 27
SPESA IN CONTO CAPITALE 33
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 33
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 34
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 36
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 36
CONTO ECONOMICO 38
STATO PATRIMONIALE 39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 42
CONCLUSIONI 43

Comune di Torino

Organo di revisione

Verbale n. 18 del 21.04.2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Torino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 21 aprile 2021

L'organo di revisione

DOTT. PAOLO ZOCCOLA

RAG. RAFFAELE DI GENNARO

DOTT. ENRICO FERRARO

INTRODUZIONE

I sottoscritti Paolo Zoccola, Raffaele Di Gennaro, Enrico Ferraro, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 76/2021 dell' 8/2/2021;

- ricevuta in data 16/4/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con la proposta di delibera della giunta comunale n. 10832 del 16/4/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico ;
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 225 del 15/07/1996;

TENUTO CONTO CHE

- il presente Collegio di Revisione è entrato in funzione dal 08/02/2021. Considerato che il Presidente svolgeva analoga funzione nel Collegio del triennio precedente, attraverso tale figura viene assicurata la continuità dell'operato e la conoscenza dei fatti gestionali 2020.
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 106
di cui variazioni di Consiglio	n. 14
di cui variazioni di Giunta ex art. 175 comma 5-bis, lettera C TUEL	n. 3
di cui variazioni di Giunta _ Variazioni di Cassa	n. 7
di cui variazioni di Giunta _ Riiaccertamento Ordinario Residui Attivi e Passivi	n. 1
di cui variazioni di Giunta Ex Art. 2, Comma 3, D.L..154/2020	n. 2
di cui prelievi dal Fondo di Riserva	n.14
di cui variazioni di Giunta ex art. 175, comma 5-bis, lett. E-bis TUEL	n.10
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario - Applicazione Avanzo	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario - Variazionie FPV	n. 20
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario ex art. 175, c.5-quater lett.A TUEL	n. 33

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- non risultano rilevate irregolarità non sanate mentre i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio saranno ripresi nella conclusione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Torino registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 872.316 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha ***rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ***ha*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"; si è in attesa dell'esito delle verifiche BDAP;*

- nel corso dell'esercizio 2020, essendo l'ente in disavanzo, non era nelle condizioni di utilizzare avanzo libero e pertanto non viene fatta alcuna verifica in tal senso;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel corso del 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità di utilizzo dell'avanzo vincolato presunto; lo stesso è stato utilizzato solo successivamente all'approvazione del rendiconto 2019;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- ***ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, che, essendo stata negli anni precedenti al 2019 accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). Ai sensi dell''art. 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) che a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento, l'Ente ha provveduto a tale iscrizione;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2020, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nel corso dell'esercizio l'ente ***ha*** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario e da iscrizione del F.A.L. in ottemperanza a sentenza 4/2020 Corte Costituzionale.

- non è in dissesto;

- ***non ha attivato*** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, pur avendo in corso un piano di intervento volontario monitorato dalla Sezione Regionale di Controllo delle Corte dei Conti.

- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 **è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo pari al disavanzo applicato al bilancio 2020;

- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI, PASSAGGIO FCDE E ISCRIZIONE F.A.L.	913.787.000,43
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	25.401.122,37
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	**888.385.878,06**
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	888.385.878,06
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	**0,00**

		ESERCIZIO 2020 COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO SUCCESSIVI
A) DISAVANZO AL 31/12/2020 di cui:		**-888.385.878,06**				
1	da riaccertamento straordinario dei residui	-268.817.408,12	11.200.725,35	11.200.725,35	11.200.725,35	-235.215.232,07
2	dal passaggio del calcolo del FCDE dal metodo semplificato al metodo ordinario	-185.301.280,98	12.353.418,73	12.353.418,73	12.353.418,73	-148.241.024,78
3	dalla diversa contabilizzazione del Fondo Anticipazione liquidità **(recupero finanziato da fondo accantonamento)**	-434.267.188,96	14.519.534,08	14.847.382,35	15.184.206,38	-389.716.066,15
4	dai mancati trasferimenti da parte di altri Enti	-	-	-	-	-
5	dal disavanzo tecnico	-	-	-	-	-
6	dalla quota annua del disavanzo applicato al bilancio cui il rendiconto si riferisce	-	-	-	-	-
7	dallo stralcio delle cartelle esattoriali inferiori a € 1.000	-	-	-	-	-
8	dal piano di equilibrio economico - finanziario	-	-	-	-	-
		-888.385.878,06	**38.073.678,16**	**38.401.526,43**	**38.738.350,46**	**-773.172.323,00**

- ***non ha provveduto*** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, non essendo emersa la fattispecie;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;

- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);

- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;

- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la

ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa, riservandosi ulteriori ed approfondite verifiche da effettuarsi in sede di rilascio dell'attestazione sulla certificazione da trasmettere entro il 31/05/2021.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020) per l'importo di €.194.591.838,11.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	-

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	39.098.651,81	31.194.667,54	26.619.895,91

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata		2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	42.793.179,68	39.098.651,81	31.194.667,54
Fondi vincolati all'1.1	=	42.793.179,68	39.098.651,81	31.194.667,54
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	79.997.180,86	58.379.780,65	75.941.096,97
Decrementi per pagamenti vincolati	-	83.691.708,73	66.283.764,92	80.515.868,60
Fondi vincolati al 31.12	=	39.098.651,81	31.194.667,54	26.619.895,91
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	39.098.651,81	31.194.667,54	26.619.895,91
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31-12-2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00	0,00		0,00
Entrate Titolo 1.00	+	899.880.699,36	631.078.644,24	110.875.427,55	741.954.071,79
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					0,00
Entrate Titolo 2.00	+	387.972.754,76	208.430.772,08	31.248.471,49	239.679.243,57
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					0,00
Entrate Titolo 3.00	+	430.165.968,80	129.687.980,86	81.033.918,36	210.721.899,22
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.718.019.422,92	969.197.397,18	223.157.817,40	1.192.355.214,58
*- di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.562.733.268,57	736.592.947,06	357.398.457,10	1.093.991.404,16
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	233.917.278,58	227.194.988,56	4.178.923,58	231.373.912,14
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		153.231.532,69	153.231.532,69	0,00	153.231.532,69
- di cui rimborso anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		14.200.398,00	14.200.397,02	0,00	14.200.397,02
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.796.690.547,15	963.827.935,62	361.577.380,68	1.325.405.316,30
Differenza D (D=B-C)	=	-78.671.124,23	5.369.461,56	-138.419.563,28	-133.050.101,72
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	11.112.603,65	9.256.979,88	0,00	9.256.979,88
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	16.435.999,46	16.435.999,46	0,00	16.435.999,46
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	347.823.370,80	347.823.370,80	0,00	347.823.370,80
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	263.828.850,76	346.013.812,78	-138.419.563,28	207.594.249,50
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	341.969.323,09	98.511.267,91	11.695.082,96	110.206.350,87
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attività finanziarie	+	115.879.007,31	2.199.615,93	16.105.295,13	18.304.911,06
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	381.664.278,11	378.636.033,94	600.000,00	379.236.033,94
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	16.435.999,46	16.435.999,46	0,00	16.435.999,46
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	855.948.607,97	495.782.917,24	28.400.378,09	524.183.295,33
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	+	2.328.483,45	1.488.820,98	0,00	1.488.820,98
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	113.460.523,86	630.794,95	16.105.295,13	16.736.090,08
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	115.789.007,31	2.119.615,93	16.105.295,13	18.224.911,06
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	115.789.007,31	2.119.615,93	16.105.295,13	18.224.911,06
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	740.159.600,66	493.663.301,31	12.295.082,96	505.958.384,27
Spese Titolo 2.00	+	432.759.073,44	121.851.294,15	38.951.840,66	160.803.134,81
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	130.000,00	80.000,00	40.000,00	120.000,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	432.889.073,44	121.931.294,15	38.991.840,66	160.923.134,81
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	432.849.073,44	121.891.294,15	38.991.840,66	160.883.134,81
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-51.625.447,23	14.691.656,48	-26.696.757,70	-12.005.101,22
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	+	1.935.400,00	1.723.820,98	0,00	1.723.820,98
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi d'attività finanziarie	+	29.540.899,90	29.323.842,16	159.031,19	29.482.873,35
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	31.476.299,90	31.047.663,14	159.031,19	31.206.694,33
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere (S)	+	1.500.000.000,00	1.139.059.874,55	0,00	1.139.059.874,55
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere (T)	-	1.666.117.726,90	1.022.520.453,46	296.278.470,23	1.318.798.923,69
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro (U)	+	522.841.123,56	186.009.728,44	800.859,10	186.810.587,54
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro (V)	-	545.561.079,91	168.810.517,97	20.868.385,44	189.678.903,41
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	107.678.427,69	465.516.053,61	-465.516.053,61	0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria, contabilizzando correttamente i movimenti intervenuti secondo le indicazioni del principio contabile e della FAQ Arconet n.29 del 26/03/2018.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad euro 116.539.421,09 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo V

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL (3/12)	€ 312.562.046,93	€ 316.670.076,72	€ 344.431.646,91
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 39.098.651,81	€ 31.194.667,54	€ 26.619.895,91
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	361	366
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata			€ 369.275.535,44
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ 249.716.518,88	€ 296.278.470,23	€ 116.539.421,09
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 12.965.803,64	€ 11.716.699,19	€ 6.399.426,06 *
* I dati si riferiscono agli importi impegnati nei diversi esercizi e non degli interessi maturati.			

Il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui al comma 1 dell'art. 222 del Tuel, elevato dalla legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019, art. 1 - comma 555, per l'anno 2020 da tre a cinque dodicesimi, è pari ad euro 574.052.744,85.

Il continuo ricorso all'anticipazione di Tesoreria è strettamente collegato al ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, dal FAL e dal calcolo dell'F.C.D.E

Si evidenzia il miglioramento del saldo finale, determinato dall'utilizzo dell'Anticipazione di liquidità tramite CDP, che ha per altro consentito una consistente riduzione dei debiti commerciali pregressi.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto** il prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n.33/2013, da cui emerge il rispetto di tale indicatore con un dato annuale pari a – 6 giorni.

L'ente nell'anno 2020 **ha inoltre** ridotto di oltre l'80 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019, notevolmente superiore al 10% richiesto dalla norma.

Conseguentemente l'ente **non è** tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo /** di Euro 339.336.827,66

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 144.601.062,92, l'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 46.192.537,26, mentre l'equilibrio complessivo risulta pari ad Euro 231.883.236,82 come di seguito rappresentato:

Accertamenti competenza	3.143.285.771,64
Impegni di competenza	- 2.770.343.976,73
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	147.652.008,58
Impegni confluiti in FPV al 31/12	- 181.256.975,83
AVANZO/DISAVANZO	**339.336.827,66**
Avanzo di amministrazione applicato	459.524.384,70
Quote recupero disavanzo da riaccertamento straordinario e F.A.L.	- 25.401.122,37
Fondo Anticipi di Liquidità	- 628.859.027,07
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (W1)	**144.601.062,92**

SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (W1)	**144.601.062,92**
Risorse accantonate stanziate nel Bilancio dell'esercizio 2020	- 81.836.331,59
Risorse vincolate nel Bilancio	- 16.572.194,07
EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2)	**46.192.537,26**

EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2)	**46.192.537,26**
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	185.690.699,56
EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3)	**231.883.236,82**

Si evidenzia il rispetto sia del saldo della gestione di competenza, sia dell'equilibrio di bilancio che dell'equilibrio complessivo.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	73.802.066,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	25.401.122,37
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.280.698.523,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.041.760.459,27
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*81.738.792,07*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	40.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	227.194.988,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*153.231.532,69*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	*628.859.027,07*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**- 650.493.800,04**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	449.924.829,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.415.878,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*523.355,32*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.435.999,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	347.823.370,80
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**140.234.279,26**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	**81.836.331,59**
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	**12.205.410,41**
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**46.192.537,26**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	**- 185.690.699,56**
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**231.883.236,82**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.599.555,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	73.849.942,30
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	533.684.988,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.415.878,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.723.820,98
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	39.470.525,76
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16.435.999,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	347.823.370,80
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	141.358.606,04
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*99.518.183,76*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	80.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	40.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		**- 5.779.899,94**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	**4.366.783,66**
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**- 10.146.683,60**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**- 10.146.683,60**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	1.723.820,98
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	39.470.525,76
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.723.820,98
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	29.323.842,16
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**144.601.062,92**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		**81.836.331,59**
Risorse vincolate nel bilancio		**16.572.194,07**
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**46.192.537,26**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		**- 185.690.699,56**
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**231.883.236,82**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		**140.234.279,26**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	1.457.243,58
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N [1]	(-)	81.836.331,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[2]	(-)	- 185.690.699,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [3]	(-)	12.205.410,41
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**230.425.993,24**

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
20034.05.029510000001	Fondo Anticipazione Liquidità	448.467.585,98	-448.467.585,98		434.267.188,96	434.267.188,96
20034.05.173410000001	Fondo Anticipazione Liquidità - D.L. 34/2020			194.591.838,11		194.591.838,11
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**448.467.585,98**	**-448.467.585,98**	**194.591.838,11**	**434.267.188,96**	**628.859.027,07**
Fondo perdite società partecipate						
20031.10.029410005001	Fondo Perdite Società Partecipate	277.542,00		50.000,00	-50.000,00	277.542,00
						-
Totale Fondo perdite società partecipate		**277.542,00**	**0,00**	**50.000,00**	**-50.000,00**	**277.542,00**
Fondo contenzioso						
20031.10.029410003001	Fondi Diversi - Fondo Rischi Spese Legali	856.381,60				856.381,60
20031.10.029410004001	Fondo Contenzioso	41.808,32		247.195,00		289.003,32
Totale Fondo contenzioso		**898.189,92**	**0,00**	**247.195,00**	**0,00**	**1.145.384,92**
Fondo crediti di dubbia esigibilità[3]						
20021.10.029410001001	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	865.475.474,47		76.200.000,00	-205.105.411,50	736.570.062,97
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**865.475.474,47**	**0,00**	**76.200.000,00**	**-205.105.411,50**	**736.570.062,97**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0,00
						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri accantonamenti[4]						
20031.10.029410002001	Fondi Diversi - Fondo Rischi Strumenti Derivati	11.563.773,17		877.654,00	-8.540,49	12.432.886,68
20031.10.029410006001	Fondi Diversi - Fondo Accantonamento TFR Sindaco	35.134,00		9.924,00		45.058,00
20031.10.029410007001	Fondo Accantonamento Rinnovo CCNL	3.025.145,70	-728.000,00	4.140.817,59	640.279,45	7.078.242,74
20031.10.029410008001	Fondi Diversi - Fondo Rischi per Escussione Garanzie Fidejussiorie	1.377.504,17			0,00	1.377.504,17
	Fondi Diversi - Quota 20% per Innovazione	187.427,16		-	0,00	187.427,16
	Fondo Rischi Passività Future GTT Infra.TO e altre Aziende Partecipate	20.000.000,00	-2.000.000,00			18.000.000,00
	Maggior Recupero Disavanzo	47.084.856,96		-	143.713,98	47.228.570,94
200131.10.29410009001	Fondi Diversi - Centrale di Committenza - Fondo Incentivo			3.000,00	-3.000,00	0,00
200131.10 029410011001	Fondi Diversi - Fondo per l'Innovazione			307.741,00	-307.741,00	0,00
	Fondi Diversi - Fondo Rischi Spese Future Assistenziali				19.000.000,00	19.000.000,00
Totale Altri accantonamenti		**83.273.841,16**	**-2.728.000,00**	**5.339.136,59**	**19.464.711,94**	**105.349.689,69**
Totale		**1.398.392.633,53**	**-451.195.585,98**	**276.428.169,70**	**248.576.489,40**	**1.472.201.706,65**

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N[1]	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati[2] o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				**8.540.097,70**	**80.653,33**	**72.479.664,21**	**61.453.453,09**	-	**448.198,73**	-	**11.106.864,45**	**19.118.110,09**
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				**16.958.842,65**	**3.420.561,28**	**5.353.892,54**	**2.067.051,19**	**1.242.073,01**	**3.647.458,87**	-	**5.465.329,62**	**15.356.152,12**
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				**22.859.551,02**	**4.617.584,11**	**1.283.351,85**	**4.299.428,71**	-	- **5.238.836,99**	-	**1.601.507,25**	**25.082.311,15**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				-		-	-	-	-	-	-	-
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				-		-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				**48.358.491,37**	**8.118.798,72**	**79.116.908,60**	**67.819.932,99**	**1.242.073,01**	- **1.143.179,39**	-	**16.572.194,07**	**59.556.573,36**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	-	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	**11.106.864,45**	**19.118.110,09**
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	**5.465.329,62**	**15.356.152,12**
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	**1.601.507,25**	**25.082.311,15**
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**18.173.701,32**	**59.556.573,36**

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ 2020 [1]	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione[2]	Fondo pluriен. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti[3] o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ 2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c)-(d)-(e)
40500.01.036200002002	ENTI VARI E PRIVATI - CONTRIBUTI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE E RISANAMENTO - VEDANSI CAPP. 134100-144500-144600 SPESA - ONERI DERIVANTI DA REALIZZAZIONI DI PRIU	01112.02.144500003002	ATTUAZIONE LEGGI NN. 167/62-865/71-10/77-457/78 - INTERVENTI REALIZZATI ALL'INTERNO DI PRIU - VEDASI CAP. 36200 ENTRATA	800.000,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00	590.000,00
			Totale	800.000,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00	590.000,00
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrzione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					590.000,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato già in sede di rilascio del parere sul riaccertamento ordinario dei residui, con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;

g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	73.802.066,28	81.738.792,07
FPV di parte capitale	73.849.942,30	99.518.183,76
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	**€ 76.463.590,89**	**€ 73.802.066,28**	**€ 81.738.792,07**
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 33.885.954,30	€ 15.774.547,71	€ 20.158.982,57
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 21.326.470,36	€ 13.886.231,00	€ 27.631.017,22
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 1.006.414,33	€ 1.099.431,70	€ 1.661.908,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 7.702.391,22	€ 15.689.050,40	€ 9.433.212,36
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 12.542.360,68	€ 27.352.805,47	€ 22.853.671,48
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	**€ 74.068.049,33**	**€ 73.849.942,30**	**€ 99.518.183,76**
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 27.036.317,47	€ 34.170.682,95	€ 53.526.040,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 47.031.731,86	€ 39.679.259,35	€ 45.992.143,76
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un ***avanzo*** di Euro 643.962.401,93, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	252.359.054,59	2.773.613.917,95	3.025.972.972,54
PAGAMENTI	(-)	717.875.108,20	2.308.097.864,34	3.025.972.972,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	961.196.070,86	369.671.853,69	1.330.867.924,55
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	43.402.434,38	462.246.112,39	505.648.546,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			81.738.792,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			99.518.183,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)[2]	(=)			**643.962.401,93**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	500.102.086,62	533.764.124,47	643.962.401,95
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	739.499.595,16	1.398.392.633,53	1.472.201.706,65
Parte vincolata (C)	51.021.350,28	48.358.491,37	59.556.573,36
Parte destinata agli investimenti (D)	800.000,00	800.000,00	590.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	**-291.218.858,82**	**-913.787.000,43**	**-888.385.878,06**

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	50.685.562,43
Trasferimenti correnti	18.078.464,85
incarichi a legali	87.518,00
Altri incarichi	14.714,60
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	9.988.362,37
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro	2.884.169,82
Totale FPV 2020 spesa corrente	**81.738.792,07**

Si evidenzia che nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

In particolare nella rendicontazione 2020 si sono evidenziati casi di prestazioni che non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta le quali, pur se finanziate da risorse correnti libere, non si sono potute realizzare nei tempi previsti a causa dell'emergenza Covid-19.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019 - UTILIZZO										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	-	-								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	451.195.585,98		-	-	451.195.585,98					
Utilizzo parte vincolata	8.118.798,72					80.653,33	3.420.561,28	4.617.584,11	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	210.000,00									210.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto di quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020, sostituendo i dati dell'esercizio 2020 con quelli dell'esercizio 2019.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 736.570.062,97

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 137.344.159,60 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

1) La corrispondente riduzione del FCDE;
2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili.

L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo, comprensivo delle somme già stralciate negli anni precedenti, pari a euro 213.603.676,61 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, ricorrendo le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, che l'Ente **ha previsto** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che, poiché l'Ente si era avvalso fino al 2018 della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, **ha correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.145.384,92, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità

finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso il Collegio evidenza che tali quote sono riferite allo stato del contenzioso alla data del 31/12/2020.

L'Ente ha comunicato che a fronte di sentenza pervenuta successivamente, sono in corso le necessarie variazioni al bilancio 2021 per l'iscrizione delle poste su fondi di competenza 2021.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stato mantenuto accantonamento, già iscritto negli esercizi precedenti, della somma di euro 277.542,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, come da seguente prospetto:

Organismo	Perdita 31/12/2019	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di Fondo 2020
CAAT				241.330,00
EnviroNment Park Spa				34.537,00
5T				1.675,00
			TOTALE	**277.542,00**

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione evidenza il rinvio dei termini di approvazione dei bilanci di tali organismi.

Dalle informazioni assunte presso gli uffici competenti non sono emerse situazioni di criticità tali da far prevedere ulteriori disavanzi; la situazione che nel corso dell'esercizio 2020 ha richiesto maggiore attenzione da parte dell'Ente rispetto a criticità, relativa alla Soc. GTT per la gestione del trasporto pubblico pare superata dall'inserimento nel DL 41/2021 "DL ristori" di specifici fondi atti a garantire la copertura delle minori entrate tariffarie registrate a partire da febbraio 2020.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	35.134,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	9.924,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	**45.058,00**

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 7.078.242,74 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli ulteriori accantonamenti per le passività potenziali probabili.

Risultano inoltre accantonati i seguenti fondi:

Fondo Rischi Strumenti Derivati che ammonta alla data del 31.12.2020 ad euro 12.432.886,68

Fondo Rischi per Escussione Garanzie Fidejussiorie ammonta alla data del 31.12.2020 ad euro 1.377.504,17

Fondi Diversi - Quota 20% per Fondo Innovazione per euro 187.427,16

Si evidenzia inoltre il mantenimento del Fondo a garanzia dei debiti a copertura delle rate mutui future per le società GTT e Infra.TO e altre Aziende Partecipate, già iscritto a rendiconto 2018 per €.20.000.000,00 ed utilizzato parzialmente nel corso dell'esercizio 2020 per €.2.000.000,00, con un saldo finale di euro 18.000.000,00.

Il Collegio prende inoltre atto che il maggior recupero del disavanzo, ammontante a complessivi €.19.143.713,98, è stato destinato dall'Ente a copertura di un nuovo Fondo di accantonamento per Rischi spese future legate all'emergenza sociale per euro 19.000.000,00, mentre la restante quota pari ad €.143.713,98 è stata accantonata come quota di maggior recupero di disavanzo, sommandosi alle analoghe somme anni precedenti, come da seguente prospetto:

Maggior recupero disavanzo 2015	€	**18.057.803,10**		
Maggior recupero disavanzo 2016	€	**8.862.208,20**		
Maggior recupero disavanzo 2017	€	**15.354.260,51**		
Maggior recupero disavanzo 2018	€	**1.693.306,14**		
Maggior recupero disavanzo 2019	€	**3.117.279,01**		
Maggior recupero disavanzo 2020	€	**143.713,98**	€	**47.228.570,94**

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	*822.963.144,71*	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	*205.846.537,19*	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	*348.916.905,74*	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	*1.377.726.587,64*	
Livello massimo di spesa annuale (10%) (1):	*137.772.658,76*	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020 (1)	*80.258.504,42*	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	*18.391,00*	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	*10.397.452,80*	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	*47.135.092,54*	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	***69.842.660,62***	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		**5,07**

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	2.613.779.408,24
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020 *	-	90.376.018,15
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	55.845.903,02
TOTALE DEBITO	=	***2.579.249.293,11***

* importo comprensivo della riduzione di mutui

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.824.735.021,48	2.717.422.239,48	2.613.779.408,24
Nuovi prestiti (+)	16.638.609,39	21.399.833,00	55.845.903,02
Prestiti rimborsati (-)	122.016.166,42	124.228.202,31	59.763.058,85
Estinzioni anticipate (-)	0,00		29.212.163,46
Altre variazioni +/- (da specificare)*	-0,02	0,04	
	-1.935.224,95	-814.461,97	-1.400.795,84
Totale fine anno	**2.717.422.239,48**	**2.613.779.408,24**	**2.579.249.293,11**
* Specificare: riduzione di mutui			
N. Abitanti al 31/12	884.733	879.004	872.316
Debito medio per abitante	**3.071,46**	**2.973,57**	**2.956,78**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	69.659.833,34	66.790.983,50	66.338.429,52
Quota capitale	122.016.166,42	124.228.202,31	59.763.058,85
Totale fine anno	**191.675.999,76**	**191.019.185,81**	**126.101.488,37**

L'ente nel 2020, utilizzando le norme emergenziali, ***ha*** effettuato operazioni di gestione attiva del debito, aderendo alle proposte di rinegoziazione dei mutui, di sospensione delle quote capitale nonché attivando nuovo prestito per oltre 25 milioni con CDP destinato ad estinzione anticipata di debito a tassi non più di mercato.

Tali interventi hanno consentito all'Ente di disporre di importanti risorse per garantire la gestione in emergenza Covid.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	995.382.153,46
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	52.036.754,35
di cui destinate a spesa corrente	52.036.754,35
di cui destinate a spesa in conto capitale	0,00
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	0,00

Concessione di garanzie

L'Organo di Revisione ha verificato l'elenco delle garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati dell'Ente come dettagliato al punto 10 della Relazione della Gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, ***risultano*** casi di prestiti in sofferenza per i quali l'Ente, in quanto fidejussore risulta chiamato a subentrare nel pagamento di rate insolute. A fronte di tali situazioni l'ente ha costituito apposito fondo rischi per l'escussione delle garanzie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto negli anni 2013-2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 516.725.678,60 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamentodi debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno/anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2014-2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	516.725.678,60
Anticipo di liquidità restituito	82.458.489,64
Quota accantonata in avanzo	434.267.188,96

Inoltre l'ente ha ottenuto nel 2020, ai sensi dell'art. 115, comma 1 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, un'anticipazione di liquidità di euro 194.591.838,11 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 28 a partire dal 2022.

La sommatoria delle due quote sopra esposte determina un importo totale di euro 628.859.027,07 da restituire alla Cassa Depositi e Prestiti, accantonato in apposito Fondo di Accantonamento (FAL)

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alla data del 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

In merito alla situazione generale dei contratti di prodotti finanziari derivati presenti in Bilancio, l'Organo di revisione economico finanziaria dell'Ente rileva la presenza del prescritto fondo rischi ove risulta accantonato il mark to market positivo ed i flussi positivi acquisiti negli anni ed ammontante ad euro 12.432.886,68.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha predisposto e inserito nella Relazione sulla gestione in allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 convertito con mod. dalla L. 133/2008.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Come già evidenziato in precedenza, l'Ente ***ha*** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € 144.601.062,92

W2 (equilibrio di bilancio): €... 46.192.537,26

W3 (equilibrio complessivo): €... 231.883.236,82

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito al grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	794.038.093,99	794.186.251,97	631.078.644,24	79,46
Titolo II	288.929.007,34	272.432.495,35	208.430.772,08	76,51
Titolo III	241.158.036,09	214.079.775,70	129.687.980,86	60,58
Titolo IV	294.192.355,55	113.774.608,22	98.511.267,91	86,58
Titolo V	48.182.095,60	41.274.346,74	2.199.615,93	5,33

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio 2020 le diverse norme che si sono succedute hanno sospeso le attività di riscossione coattiva delle entrate proprie dell'Ente e che pertanto tali disposizioni normative hanno inciso sul grado di riscossione delle stesse.

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha rilevato*** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Analisi specifiche voci di entrata

In merito all'attività di **recupero evasione**, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU – ICI – TASI	€ 19.003.163,64	€ 2.170.072,33	€ 14.519.959,40	€ 81.206.680,18
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 14.425.318,40	€ 5.208.246,33	€ 6.618.155,76	€ 35.261.406,68
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 780.563,66	€ 658.078,42	€ 463.827,52	€ 3.274.408,62
Recupero evasione altri tributi	€ 651.827,30	€ 299.573,02	€ 427.901,68	€ 3.984.225,49
TOTALE	**€ 34.860.873,00**	**€ 8.335.970,10**	**€ 22.029.844,36**	**€ 123.726.720,97**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 124.503.089,22	
Residui riscossi nel 2020	€ 8.572.664,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.436.284,71	
Residui al 31/12/2020	€ 114.494.139,84	91,96%
Residui della competenza	€ 26.524.902,90	
Residui totali	€ 141.019.042,74	
FCDE al 31/12/2020	€ 123.726.720,97	87,74%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 9.202.267,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2019, considerata la situazione emergenziale Covid e il trasferimento compensativo da contributi specifici da parte dello Stato e da Fondo Funzioni Fondamentali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 7.000.000,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 7.000.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 5.000.000,00	
Residui totali	€ 5.000.000,00	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

In merito si osserva la gestione per cassa del tributo e la conservazione a residuo delle sole quote riscosse nei primi mesi dell'esercizio successivo.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 7.368.723,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2019. Su tali poste l'ente ha inoltre istituito capitoli di spesa ove risultano stanziamenti per contributi a faglie e imprese a compensazione del tributo in emergenza Covid. Tali minori entrata/maggiori spese sono state ristorate mediante specifica quota del Fondo Funzioni Fondamentali, la cui quota residuale per euro 6,4 milioni risulta essere stata iscritta nell'avanzo di amministrazione vincolato per essere utilizzata nel corso dell'esercizio 2021 per ulteriori agevolazioni TARI.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 273.464.758,90	
Residui riscossi nel 2020	€ 16.632.933,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 68.165.683,73	
Residui al 31/12/2020	€ 188.666.141,91	68,99%
Residui della competenza	€ 50.999.041,79	
Residui totali	€ 239.665.183,70	
FCDE al 31/12/2020	€ 214.436.575,21	89,47%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 18.608.443,18	€ 17.404.137,38	€ 13.192.565,39
Riscossione	€ 17.580.617,08	€ 17.073.647,69	€ 13.173.249,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 16.641.673,94	89,43%
2019	€ 16.000.000,00	91,93%
2020	€ 8.892.523,08	67,41%

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzo dei proventi per permessi a costruire a finanziamento di spese per emergenza Covid-19.

:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento cp	€ 97.854.527,54	€ 79.931.614,59	€ 52.184.571,89
riscossione cp	€ 39.535.319,10	€ 36.913.458,91	€ 30.855.721,78
%riscossione	40,40	46,18	59,13

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 97.854.527,54	€ 79.931.614,59	€ 52.184.571,89
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 28.842.714,00	€ 25.294.774,17	€ 14.163.661,73
entrata netta	€ 69.011.813,54	€ 54.636.840,42	€ 38.020.910,16

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 413.325.579,34	
Residui riscossi nel 2020	€ 6.603.242,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 132.667.596,13	
Residui al 31/12/2020	€ 274.054.740,75	66,30%
Residui della competenza	€ 21.328.850,11	
Residui totali	€ 295.383.590,86	
FCDE al 31/12/2020	€ 287.805.874,70	97,43%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 13.338.685,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2019, sempre in relazione all'emergenza Covid, in particolare per la riduzione di canoni conseguenti alla sospensione della ZTL e della sosta a pagamento, nonché agli interventi di sostegno per i canoni di locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 143.123.487,23	
Residui riscossi nel 2020	€ 32.513.047,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 29.238,85	
Residui al 31/12/2020	€ 110.581.200,48	77,26%
Residui della competenza	€ 27.668.003,08	
Residui totali	€ 138.249.203,56	
FCDE al 31/12/2020	€ 26.104.993,84	18,88%

Come già evidenziato in precedenza l'accantonamento al FCDE non ricomprende i canoni GTT e InfraTO.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	356.821.336,86	340.420.601,77	-16.400.735,09
102	imposte e tasse a carico ente	20.474.110,50	19.882.088,64	-592.021,86
103	acquisto beni e servizi	485.310.094,59	468.378.725,72	-16.931.368,87
104	trasferimenti correnti	59.486.470,87	94.503.766,67	35.017.295,80
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	112.343.059,18	104.407.709,85	-7.935.349,33
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	13.879.315,32	8.088.739,20	-5.790.576,12
110	altre spese correnti	6.863.313,11	6.078.827,42	-784.485,69

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli alla capacità assunzionale, secondo quanto disposto dall'art. 33 del D.L. 30/4/2019, n. 34 come modificato dall'art. 17 comma 1, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 e 57 bis e art. 57 comma 3 – septies DL 104/2020 convertito in L. 126/2020;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **21.715.590**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **365.740.545,09**;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 409.609.994,91	€ 340.404.970,20
Spese macroaggregato 103	€ 14.659.121,71	€ 3.899.354,38
Irap macroaggregato 102	€ 24.183.429,67	€ 19.185.897,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: macroaggregato 109 personale comandato e distaccato*		€ 11.407,68
Altre spese: macroaggregato 104 (fondo destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti) **		€ 315,66
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**€ 448.452.546,29**	**€ 363.501.945,62**
(-) Componenti escluse (B)	**€ 82.712.001,20**	**€ 83.878.705,45**
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 365.740.545,09**	**€ 279.623.240,17**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

* Negli anni 2011-12-13 la spesa relativa al personale comandato era registrata all'int. 01 (importo medio € 7.929,03), la spesa relativa al personale distaccato era registrata all'int. 03 (importo medio € 159.051)

** Importo relativo al fondo destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti - Cap. 085600000001

L'Organo di revisione ***ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	55.890.515,89	88.294.209,53	32.403.693,64
203	Contributi agli iinvestimenti	16.154.662,10	51.365.503,48	35.210.841,38
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	40.000,00	40.000,00
205	Altre spese in conto capitale	5.193.009,38	1.658.893,03	-3.534.116,35
	TOTALE	**77.238.187,37**	**141.358.606,04**	**64.120.418,67**

Trattandosi di spese di investimento, l'andamento delle stesse non può essere costante nel tempo, ma risente dei finanziamenti acquisiti e dell'andamento degli stati di avanzamento dei singoli lavori.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.197/2021 del 16/3/2021 munito del parere dell'Organo di revisione, come da verbale del presente Collegio n.13 del 24/03/2021.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 197/2021 del 16/3/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.466.751.481,10	252.359.054,59	961.196.070,86	-253.196.355,65
Residui passivi	785.335.348,05	717.875.108,20	43.402.434,38	-24.057.805,47

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	240.914.205,98	7.115.353,05
Gestione corrente vincolata	1.845.912,79	1.353.093,72
Gestione in conto capitale vincolata	11.108.868,21	10.040.259,26
Gestione in conto capitale non vincolata	863.215,00	5.232.270,11
Gestione servizi c/terzi	107.458,08	316.829,33
MINORI RESIDUI	**254.839.660,06**	**24.057.805,47**

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ricalcolato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	25.813.402,20	25.589.860,73	26.496.491,09	7.000.000,00	7.000.000,00	5.000.000,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	4.582.544,06	4.359.002,59	5.265.632,95	7.000.000,00	7.000.000,00		
	Percentuale di riscossione	17,75%	17,03%	19,87%	100,00%	100,00%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	205.193.524,92	224.735.537,95	224.922.387,16	266.499.653,98	273.464.758,90	239.665.183,70	214.436.575,21
	Riscosso c/residui al 31.12	22.920.445,53	24.713.131,69	28.221.767,76	23.348.213,32	16.632.933,26		
	Percentuale di riscossione	11,17%	11,00%	12,55%	8,76%	6,08%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	228.841.419,03	291.092.713,95	354.793.525,26	398.535.833,98	413.325.579,34	295.383.590,86	287.805.874,70
	Riscosso c/residui al 31.12	5.646.065,82	6.742.487,49	8.397.060,37	11.246.357,82	6.603.242,46		
	Percentuale di riscossione	2,47%	2,32%	2,37%	2,82%	1,60%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	125.543.944,77	113.020.661,32	121.499.007,53	130.644.848,64	143.123.487,23	138.249.203,56	26.104.993,84
	Riscosso c/residui al 31.12	18.136.222,38	24.795.942,47	21.169.592,92	17.337.619,71	32.513.047,90		
	Percentuale di riscossione	14,45%	21,94%	17,42%	13,27%	22,72%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	2.030.580,73	4.795.522,72	7.462.854,58	8.391.073,36	2.987.126,23	2.188.426,05	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	393.018,15	3.167.126,68	1.681.990,89	5.734.436,82	509.633,86		
	Percentuale di riscossione	19,35%	66,04%	22,54%	68,34%	17,06%		

Si evidenzia che tra le voci relative ai fitti attivi e canoni patrimoniali rientrano le quote dei canoni GTT e InfraTO sulle quali l'amministrazione ha ritenuto di non procedere ad accantonamento al FCDE essendo tali poste compensabili con debiti dell'amministrazione nei confronti delle società medesime.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente ha provveduto a mettere in atto l'attività di riconciliazione ai sensi dell'art. 11, c. 6, lett. j) d. lgs. n. 118/2011, ricevendo dagli organismi partecipati i debiti e i crediti verso il Comune di Torino, i quali sono stati oggetto di verifiche e confronto con i crediti e debiti del Comune di Torino verso gli organismi partecipati. L'esito della riconciliazione, già sottoscritto dal presente Collegio, è stato trasmesso a tutti gli organismi partecipati medesimi, con la richiesta di asseverazione da parte dei rispettivi organi di revisione ed è in corso la raccolta dei prospetti asseverati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23 dicembre 2020, con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2020 02728/064, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che risultano accantonati fondi a copertura delle perdite risalenti ad anni precedenti.
Nell'esercizio 2020, prudentemente l'Ente non ha ritenuto di ridurre tale fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che l'ufficio partecipate ha comunicato che in data 27 maggio 2020 è terminato l'invio al Dipartimento del Tesoro delle informazioni relative all'anno 2018 sugli organismi partecipati.

Ad oggi è in corso la procedura per l'invio delle informazioni relative all'anno 2019 sugli organismi partecipati, la cui scadenza, come da comunicazione presente sul portale MEF, attualmente è il 28 maggio 2021.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 pari ad euro 41.400.199,00 si rileva che il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'accantonamento straordinario effettuato nel 2019 per la costituzione del F.A.L., in attuazione dell'art.39-ter del D.L. 162/2019.

Tale norma, non avendo preso in considerazione, l'aspetto economico-patrimoniale, della costituzione ex-novo del Fondo Anticipazione di Liquidità, ha avuto come conseguenza nell'esercizio 2019 l'iscrizione di un costo a Conto Economico e la corrispondente costituzione di un Fondo Rischi iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale, per un importo pari all'ammontare del debito residuo verso CDDPP (Istituto concedente l'Anticipazione di Liquidità).

Tale Fondo Rischi che è andato a duplicare l'importo già iscritto nel Passivo tra i Debiti di Finanziamento. I chiarimenti intervenuti successivamente hanno chiarito la non iscrizione al fondo di accantonamento, evidenziato la necessità di rettificare a patrimonio le poste iscritte nel 2019.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 67.265.209,80 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 601.733.387,60 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
SMAT	60,37	5.041.419,24
A.F.C. TORINO	100	1.000.000,00
FARMACIE COMUNALI	20	139.200,00
SORIS SOCIETA' RISCOSSIONI SPA	90	999.621,00
TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI	18,36	3.788.537,27
FCT HOLDING	100	10.000.000,00
TOTALE		**20.968.777,51**

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
60.388.902,48	61.796.631,00	64.679.471,19

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali evidenziano la situazione al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	2020
- inventario dei beni immobili	*2020*
- inventario dei beni mobili	*2020*
Immobilizzazioni finanziarie	2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***ha*** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente ***si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 950.173.736,58 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano dagli specifici atti di radiazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, come da seguente tabella:

Crediti		504.898.417,84
FCDE economica	(+)	950.173.736,58
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	412.076,00
Crediti stralciati	(-)	213.603.673,61
Residui partite finanziarie-saldo depositi bancari cdp e altre poste residuo non ricomprese nei crediti - Tit. V tpg. 400 ctg. 7	(+)	89.811.519,74
TOTALE RESIDUI ATTIVI		**1.330.867.924,55**

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	2020	2019
+/ -	risultato economico dell'esercizio	€ 41.400.199,00	-€ 524.326.080,75
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 4.095.359,59	€ 14.441.443,55
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni		€ 27.753.187,36
	con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per rettifiche nello stato patrimoniale iniziale	€ 387.670.704,33	
	variazione al patrimonio netto	**€ 433.166.262,92**	**-€ 482.131.449,84**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione		498.167.140,60
II	Riserve		5.365.262.756,01
a	da risultato economico di esercizi precedenti		253.916.678,76
b	da capitale		216.130.722,32
c	da permessi di costruire		100.153.066,56
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		4.768.066.648,72
e	altre riserve indisponibili		26.995.639,65
III	**risultato economico dell'esercizio**		**41.400.199,00**

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 ed ammontano ad euro 106.495.074,61i:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Residui passivi		505.648.546,77
(+)	Debiti da finanziamento		3.325.654.823,87
(-)	Residui Passivi per interessi già ricompresi nei debiti da finanziamento		1.007.082,61
(-)	Residuo titolo V anticipazioni di Tesoreria		116.539.421,09
	TOTALE DEBITI		**3.713.756.866,94**

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)

b) le principali voci del conto del bilancio

c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

CONCLUSIONI

Il Collegio ritiene infine, a sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d), del T.u.e.l. n. 267/2000, di svolgere le seguenti considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione, anche alla luce delle considerazioni sulla Relazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 ed in particolare alla luce della pronuncia della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti n. 24/2021 in data 26 gennaio 2021, in merito alla verifica del Rendiconto della Gestione 2019 e del Piano degli Interventi approvato con deliberazione consiliare n.109 del 30 ottobre 2017, e successive modificazioni.

Il Collegio ha effettuato una ricognizione di quanto risultante dalle scritture dell'Ente ed ha tenuto in seria considerazione la Relazione sulla Gestione prodotta dall'Organo Esecutivo a sensi dell'art. 231 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Ha conseguentemente preso atto, in sede di chiusura dei conti della assoluta anomalia della gestione 2020, fortemente condizionata dalla pandemia Covid-19 e dalla produzione normativa nazionale e regionale a ristoro e a sostegno delle economie locali.

Nel merito, la situazione patrimoniale complessiva del Comune evidenzia ancora una importante consistenza del patrimonio netto, circa 5,9 miliardi di euro, che si incrementa in misura significativa nel 2020, circa 423 milioni di euro, corrispondenti quasi per intero al risultato appena positivo del Conto Economico 2020, contro la vistosa perdita di esercizio dell'anno precedente, dovuta essenzialmente alle nuove modalità di contabilizzazione del FCDE e del F.A.L.

Permane ancora fortemente difficoltosa la situazione di liquidità, con una anticipazione di tesoreria, a fine anno 2020, di circa 116 milioni di euro in riduzione di oltre 180 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, ma con incremento dell'anticipazione di liquidità con Cassa Depositi e Prestiti attivata a marzo 2020. Tale anticipazione avrà l'effetto negli anni a venire di mitigare, considerato il tasso d'interesse particolarmente conveniente, gli oneri finanziari che continuano per altro a gravare sulle spese correnti e limitano di conseguenza l'operatività dell'amministrazione. Quanto sopra, a fronte di una notevole riduzione dei debiti arretrati nei confronti dei creditori, ed in particolare degli enti e società partecipate.

In merito alla situazione economica si evidenzia il rispetto di tutti gli equilibri previsti (risultato di competenza, equilibrio di bilancio e equilibrio complessivo), ove le entrate correnti coprono interamente le spese correnti, anche grazie agli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto in bilancio 2020 che, ovviamente, a fine esercizio, ha costituito economia e quindi elemento positivo ai fini dell'equilibrio di parte corrente.

Il risultato d'esercizio complessivo, osservato dal punto di vista delle risultanze finanziarie del Conto del Bilancio, presenta un formale avanzo di amministrazione, circa 644 milioni di euro, ma interamente assorbito dalla parte accantonata, circa 1,472 milioni di euro, comprensivi anche del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), del Fondo Anticipazione Liquidità (F.A.L.), quest'ultimo pari a circa 629 milioni di euro, nonché dalla parte vincolata, circa 59 milioni di euro, dalla parte obbligatoriamente destinata ad investimenti, per 590 mila euro, da cui discende una parte disponibile negativa per circa 888 milioni di euro, da assorbire negli esercizi successivi.

Permane gravoso il peso degli oneri finanziari, in particolare degli interessi passivi, circa 104 milioni di euro, con una riduzione di circa 8 milioni rispetto al 2019, mentre la quota capitale di rimborso prestiti obbligazionari o a medio-lungo termine si assesta a circa 85 milioni di euro, 43 milioni in meno rispetto al 2019, ma è condizionata dalle operazioni di rinegoziazione e sospensione delle quote di capitale dei mutui in ammortamento in attuazione dello normative emergenziali Covid. Si registra l'abbassamento del debito pro-capite dei cittadini torinesi sotto la soglia dei 4.000,00 euro pro-capite.

Come si evince dalla relazione della Giunta al Rendiconto, risultano ancora attivi n.14 contratti di strumenti derivati, con un valore nozionale al 31 dicembre 2020 di euro 478.406.758,60, circa 40 milioni di euro in meno rispetto al 2019, ed un mark to market, alla stessa data, di 120,2 milioni di euro, quasi 8 milioni di euro in meno rispetto al 2019. Trattasi della penalità da pagare, ma solo in caso di estinzione anticipata dei contratti.

Il risultato d'esercizio, rilevato attraverso le scritture di contabilità economica, evidenzia un saldo positivo di circa 41 milioni di euro, con un miglioramento vistoso, ma, come prima detto, dovuto alla non inclusione, come avvenuto nel 2019 del F.A.L. e dell'applicazione delle nuove regole di contabilizzazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), ormai confluiti del disavanzo da

ripianare, e non più presenti nel Conto Economico 2020.

La situazione patrimoniale espone un netto di circa 5,9 miliardi di euro, L'attivo circolante, formato da crediti e da disponibilità liquide, è ancora ben al di sotto del portafoglio debiti.

Il rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica e conseguentemente l'equilibrio di bilancio è assicurato dal risultato positivo dei tre saldi: W1 per il risultato di competenza; W2 per l'equilibrio di bilancio; W3 per l'equilibrio complessivo.

Il Collegio prende infine atto, come sopra riportato, che l'Ente ha rispettato per l'anno 2020 le regole del Pareggio di Bilancio, secondo il vigente dettato normativo, e le regole di progressiva riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il Collegio dei Revisori dei Conti infine

s e g n a l a

al Consiglio Comunale la necessità di accentuare ulteriormente il monitoraggio dei flussi di cassa, e conseguentemente di verificare l'opportunità, nel corso del 2021, di far permanere ancora nel conto del bilancio i residui attivi più vetusti, ancorché muniti di accertamento con obbligazione perfezionata e scaduta. In alternativa, per quelle voci, il FCDE deve essere portato al 100%. Si è apprezzata la ulteriore pulizia effettuata in corso di esercizio 2020, come suggerito da questo Organo di Revisione, specie per quanto attiene alle entrate tributarie ed extra-tributarie, per le quali risultano eliminati oltre 254 milioni, ma si conferma l'invito ad ulteriormente alleggerire il portafoglio crediti "antichi".

Il Collegio dà atto che le nuove procedure informatiche per la gestione finanziaria ed economico patrimoniale, reiteratamente invocate dal Collegio, nel corso del 2020, hanno finalmente prodotto l'efficienza e l'efficacia auspicate, anche se alcune implementazioni saranno ancora necessarie.

È opinione di questo Collegio che debba essere posta particolare cura a far diminuire il divario tra residui attivi e residui passivi che, alla chiusura dell'esercizio 2020, evidenzia uno scarto di circa 825 milioni di euro, circa 243 in più rispetto al 2019 (1.331 milioni di residui attivi contro 506 milioni di residui passivi) evidente segnale di difficoltà a riscuotere i crediti, ancorché formalmente esigibili. Tale scarto risulta coperto al 90% dall'accantonamento al FCDE.

Il Collegio intende altresì richiamare e fare proprie le proposte già contenute nel parere al Bilancio di Previsione 2021-2023, in particolare per quanto attiene al mantenimento dell'equilibrio della gestione corrente, alla vigilanza sulla gestione delle Società partecipate, anche attraverso l'apposito servizio di controllo interno.

Il Collegio ritiene di poter far proprie le conclusioni contenute nell'ultima pronuncia della Sezione di Controllo per il Piemonte, n. 24 del 26 gennaio 2021, nella parte in cui:

- ha accertato il raggiungimento nell'esercizio 2019 di un equilibrio di parte corrente;

- ha accertato il permanere di un cospicuo e reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria;

- ha accertato il permanere, seppur in riduzione, di uno squilibrio strutturale fra entrate correnti di natura ricorrente e spese correnti di natura ricorrente, colmato con entrate straordinarie;

- ha accertato il permanere di elevate difficoltà di riscossione in conto residui attivi;

- ha ravvisato il verificarsi, nell'esercizio finanziario 2019, dei seguenti parametri di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 28 dicembre 2018: *a) incidenza delle spese rigide rispetto alle entrate correnti* che è pari al 62,93% (soglia 48%); b) *anticipazioni chiuse solo contabilmente*; c) *sostenibilità dei debiti finanziari* pari al 18,63% (soglia 16%). Occorre sottolineare come, nell'esercizio 2020, i parametri negativi sono scesi a due: a) *anticipazioni chiuse solo contabilmente*; b) *sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore dell'1,20%,* ancorchè tale risultato sia determinato dalla minore rigidità della spesa a seguito della sospensione delle quota capitale dei mutui in ammortamento a seguito dell'emergenza Covid;

- ha ravvisato la necessità di far riattualizzare il Piano degli Interventi approvato con deliberazione consiliare n. 109/2017 del 30 ottobre 2017, al fine di segnare il filo conduttore su cui l'Amministrazione potrà muoversi, proseguendo l'azione di risanamento;

- ha invitato l'Amministrazione all'adozione di tutte le iniziative necessarie alla sua realizzazione, ed

nello specifico a:

- proseguire nel percorso di risanamento compatibilmente con le esigenze derivanti dalla necessità di far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- proseguire nell'azione di riduzione del debito, effettuandone una gestione oculata, sempre volta alla progressiva riduzione e da condurre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 della legge n. 243 del 2012;
- effettuare il calcolo del FCDE nel rigoroso rispetto dei criteri indicati dal punto 3.3. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011, da applicare sempre all'insegna del principio di prudenza, soprattutto con riguardo alle entrate che presentano maggiori criticità per la loro riscossione quali le entrate da recupero dell'evasione tributaria;
- monitorare costantemente il piano di rientro del disavanzo derivante dall'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità al metodo di calcolo ordinario, provvedendo ad ogni necessario aggiornamento al fine di adottare con tempestività ogni opportuna iniziativa volta ad assicurare l'effettiva copertura delle quote di disavanzo da recuperare annualmente qualora le misure ad oggi indicate dovessero rivelarsi non sufficienti;
- dare costante impulso all'attuazione del processo di riorganizzazione della struttura organizzativa, necessario per ottenere i risparmi di spesa utili al riequilibrio strutturale della gestione corrente del bilancio.

Invito che questo Organo di Revisione conferma di condividere e di fare proprio.

Il Collegio invita altresì l'Amministrazione:

- a dar seguito, nelle more dell'aggiornamento del Piano, agli impegni già assunti contenuti nel Piano degli Interventi già suo tempo approvato, in particolare rispetto al contenimento delle spese correnti ed alle dismissioni immobiliari, a procedere al loro aggiornamento e a riferirne periodicamente;
- ad attuare misure gestionali utili a prevenire qualsiasi compromissione dell'equilibrio della situazione corrente assicurando un bilanciamento strutturale fra entrate e spese, senza rischi per i futuri equilibri di bilancio;
- ad adottare, in particolare, criteri di prudenza nell'accertamento e nella gestione delle entrate straordinarie e delle entrate non ripetitive;
- a proseguire la radicale riorganizzazione amministrativa e gestionale della Città, tenuto conto della eccessiva rigidità delle spese, a fronte della constatazione di un disequilibrio strutturale di parte corrente ancora latente, ed in considerazione degli eventi straordinari imposti ancora nel 2021 dalla difesa contro la pandemia Covid 19;
- a curare con particolare attenzione la riscuotibilità delle entrate in modo da ridurre, in futuro, il ricorso ad anticipazioni di tesoreria come prassi ordinaria o quantomeno a ricondurla a quel carattere di eccezionalità che essa dovrebbero rappresentare;
- a procedere ad un'effettiva riduzione dell'indebitamento e soprattutto dei correlati oneri finanziari;
- a governare con puntualità gli effetti sul bilancio finanziario dell'Ente dell'andamento economico-finanziario degli organismi partecipati e ad assicurare una verifica puntuale e costante dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;

E, confermando quanto in precedenza rappresentato, con la presente relazione,

attesta

la corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità relativa alla gestione dell'esercizio 2020, nonché la sostanziale regolarità della gestione stessa,

ritiene

Pur nella limitatezza del tempo minimo consentito per la redazione della presente relazione, di poter esprimere **giudizio positivo** all'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2020, con tutte le considerazioni ed osservazioni sopra illustrate, nelle risultanze sopra esposte, riservandosi di verificare la riattualizzazione del Piano di Interventi, la puntuale applicazione delle linee guida contenute nella deliberazione consiliare n. 109 in data 30 ottobre 2017, e successive modificazioni, in adempimento a quanto richiesto dalla Corte dei Conti, e **con riserva** di verificare le risultanze che perverranno dalla certificazione riguardane la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica, che dovrà essere inviata al M.E.F. entro il termine perentorio del 31 maggio 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO ZOCCOLA .....

RAG. RAFFAELE DI GENNARO .....

DOTT. ENRICO FERRARO.....